

In soli quattro mesi e in una sola divisione

# Cento soldati americani processati nel Vietnam per rifiuto di combattere

## Violenti bombardamenti dei B-52 - Nuove conferme alle atrocità compiute dai mercenari sud-coreani - Un anno senza progressi alla conferenza di Parigi sul Vietnam

SAIGON 18 gennaio. Il settimanale Overseas Weekly scrive nel suo ultimo numero che una stessa divisione di stanza nel Vietnam sono compresi negli ultimi quattro mesi davanti alle "Cortei marziali" per essersi rifiutati di combattere.

La notizia data dal giornale è sintonizzata con i giudizi dei soldati americani che si oppongono alla guerra che giunge fino all'ammazzamento. Il fenomeno è molto più vasto di quanto non appaia dal resoconto del giornale in questo è limitato ad un periodo di soli quattro mesi e ad una sola divisione.

Alcuni soldati intervistati da Overseas Weekly hanno dichiarato che "Perché mai dovrei essere tra i tanti morti di una guerra alla quale non partecipo per non uccidere?". Il movimento contro la guerra negli Stati Uniti ha avuto una parte importante secondo il giornale nella decisione dei soldati di rifiutarsi di combattere.

Nel Vietnam del Sud nelle ultime 24 ore i B-52 ed il comando strategico hanno effettuato ben sette ondate di bombardamenti a tappeto su una zona molto ristretta estendentesi in un raggio di 21 chilometri nel distretto di Loc Ninh. I bombardamenti a nord di Saigon. Su questa distretta zona sono state lanciate 1.050 tonnellate di bombe. Sembra che i B-52 siano in una postazione della 101ª divisione aviotrasportata americana. 26 chilometri a sud di Hue nel corso del quale 26 soldati americani sono stati feriti.

A Saigon la polizia del regime fannullone dei generali della terza una manifestazione di monaci buddisti che reclama una nuova costituzione per i cittadini sud vietnamiti di origine cambogiana.

Sempre a Saigon uno studente della locale università Doan Van Toan ha denunciato che i mercenari sud coreani sono test colpevoli di atrocità e di massacri nei confronti della popolazione civile. Lo studente aveva partecipato al indagine tra i profughi proprio in una postazione di un accampamento di profughi sud coreani di avere ucciso senza motivo centinaia di profughi.

Doan Van Toan ha detto che su 500 profughi da lui intervistati almeno 100 hanno detto di essere fuggiti dai loro villaggi per sottrarsi alle atrocità dei sud coreani. Molti degli intervistati avevano avuto dei familiari uccisi dai sud coreani o avevano assistito ad assassinii di altri civili.

Per quanto riguarda gli agenti sud coreani, il loro atteggiamento lo si può schemare in un villaggio e forse qualcuno degli spiriti del Vietnam era venuta uccisa o ferita. Allora concordavano il villaggio bruciavano le case e poi poi cedevano alla serie di incisioni indiscriminate.

organizzerebbe il elezioni morali di una Assemblea costituente.

I vietnamiti hanno poi il terrorismo, presidiato il loro punto di vista sul problema delle truppe straniere indicando in sei mesi un termine ragionevole per il ritiro delle forze americane.

La delegazione americana ha costantemente respinto queste richieste subordinando l'accordo sul ritiro delle truppe alla cessazione e all'attuazione della lotta di liberazione e quindi all'accettazione di obiettivi da parte dei vietnamiti degli obiettivi per i quali gli Stati Uniti avevano attuato la loro aggressione.

Nixon, dopo aver promesso la pace nel corso della sua campagna elettorale ha poi puntato sulla vietnamizzazione della guerra, cioè sulla assunzione da parte dei fantocci di una responsabilità economica fatto logistico degli Stati Uniti contro la responsabilità della condotta dell'aggressione.

I vietnamiti hanno già staminate ripetuto che questo era solo un modo diretto di continuare la guerra, non un modo per arrivare alla pace.

E infatti durante questo anno di conversazioni e operazioni offensive delle truppe di terra americane e lanciaio sono raddoppiate rispetto all'anno precedente. Inoltre si calcola che nello stesso periodo sono stati lanciati sul Sud Vietnam 1.200.000 tonnellate di bombe colpite 400.000 da parte dei B-52 (con un tonnellaggio che è più della metà di quello lanciato nei quattro anni precedenti) e quasi eguale quello lanciato su tutta l'Europa durante la seconda guerra mondiale.

Senza parlare dei prodotti chimici tossici per resistere le compagnie delle bombe liberate.

A un anno di distanza dal l'apertura della conferenza di Parigi risulta dunque che non si è ancora avuta una soluzione pubblica mondiale che era già stato tra i fattori determinanti della cessazione dei bombardamenti sul Nord e dell'apertura delle conversazioni: si fa ancora movimento e si fa ancora violenza con tutta la forza per far passare gli Stati Uniti a fare passi autentici verso la fine dell'aggressione.

modo per arrivare alla pace. E infatti durante questo anno di conversazioni e operazioni offensive delle truppe di terra americane e lanciaio sono raddoppiate rispetto all'anno precedente.

Inoltre si calcola che nello stesso periodo sono stati lanciati sul Sud Vietnam 1.200.000 tonnellate di bombe colpite 400.000 da parte dei B-52 (con un tonnellaggio che è più della metà di quello lanciato nei quattro anni precedenti) e quasi eguale quello lanciato su tutta l'Europa durante la seconda guerra mondiale.

Senza parlare dei prodotti chimici tossici per resistere le compagnie delle bombe liberate.

A un anno di distanza dal l'apertura della conferenza di Parigi risulta dunque che non si è ancora avuta una soluzione pubblica mondiale che era già stato tra i fattori determinanti della cessazione dei bombardamenti sul Nord e dell'apertura delle conversazioni: si fa ancora movimento e si fa ancora violenza con tutta la forza per far passare gli Stati Uniti a fare passi autentici verso la fine dell'aggressione.

E infatti durante questo anno di conversazioni e operazioni offensive delle truppe di terra americane e lanciaio sono raddoppiate rispetto all'anno precedente.

Inoltre si calcola che nello stesso periodo sono stati lanciati sul Sud Vietnam 1.200.000 tonnellate di bombe colpite 400.000 da parte dei B-52 (con un tonnellaggio che è più della metà di quello lanciato nei quattro anni precedenti) e quasi eguale quello lanciato su tutta l'Europa durante la seconda guerra mondiale.

Senza parlare dei prodotti chimici tossici per resistere le compagnie delle bombe liberate.

A un anno di distanza dal l'apertura della conferenza di Parigi risulta dunque che non si è ancora avuta una soluzione pubblica mondiale che era già stato tra i fattori determinanti della cessazione dei bombardamenti sul Nord e dell'apertura delle conversazioni: si fa ancora movimento e si fa ancora violenza con tutta la forza per far passare gli Stati Uniti a fare passi autentici verso la fine dell'aggressione.

# Londra e Lagos alle prese con il dopo-Biafra



ONITSHA (Nigeria) - Un gruppo di ex soldati delle forze secessioniste nel campo profughi di Onitsha

# Soluzione di vertice in Nigeria

## Definitivamente ridimensionate le polemiche sul «genocidio» - Pronta accettazione dei soccorsi internazionali alle popolazioni colpite - La guerra ha accresciuto l'importanza della casta militare: sarà possibile un accordo fra militari e civili? - Rimasti irrisolti tutti i nodi fondamentali

DAL CORRISPONDENTE

LONDRA 18 gennaio. Pieno credito alla volontà di riconciliazione e all'impegno assunto da Lagos e Onitsha verso il Biafra. Inghilterra ribadisce la sua fiducia in Lagos. Grazie alle rafforzate posizioni operative e al rapido riallineamento della stampa il fronte del consenso nazionale è ora scuro. I tentativi di mediazione dei federali le polemiche allarmistiche tentate nei giorni scorsi in diversi ambienti interni sono state definitivamente ridimensionate e assurdo parlare di timore di «genocidio».

ANTONIO BRONDA

U Thant a Lagos incontra Gowon

Lagos 18 gennaio. Proveniente da Abidjan capitale della Costa d'Avorio è giunto oggi a Lagos il segretario generale dell'ONU U Thant per una serie di colloqui con i principali dirigenti nigeriani a cominciare dal capo dello Stato federale generale Gowon. U Thant e Gowon sono giunti in un momento di tensione tra i due stati.

La conferenza stampa del Presidente della RDT

Attesa a Bonn per le dichiarazioni di Ulbricht

Un discorso di Max Reimann a un'assemblea di attivisti sindacali

Bonn 18 gennaio. Una conferenza stampa del presidente della RDT Max Reimann si è svolta a Bonn. Ulbricht ha detto che il governo della RDT è pronto a discutere con il governo della FRG su qualsiasi problema che si presenti.

Commenti jugoslavi al convegno dei popoli

Dopo la riunione di Mosca

Commenti jugoslavi al convegno dei popoli

Dopo la riunione di Mosca

Commenti jugoslavi al convegno dei popoli

Dopo la riunione di Mosca

# Dalla prima

## Autunno

complici. Di questo si è parlato in tutte le riunioni addietro. Abbiamo progressivamente accresciuto la consapevolezza della crisi di cui siamo vittime.

Questa partecipazione è non solo necessaria ma possibile e le molte difficoltà che si presentano in questo momento di fondo capace di unificare tutte le battaglie senza contrapposizioni tra Nord e Sud.

## Marassi

scienza anche all'«Unità» la procura generale di Genova aprì una inchiesta della quale non si conosce ancora l'oggetto. È stato il trasferimento da un ufficio all'altro di un intercettamento alla missiva più copiosa e completa di quella del «trasferimento puntuale del carcere era giunto un suo rapporto.

## Venezia

l'originale che ha messo in acqua una minuziosa canoa. Molti gente e aspettata sui ponti lungo il percorso al porto di Venezia a Rialto alta Ferreria.

## ROMA

Nel nostro discorso di martedì sera a piazza San Pietro il Papa ha accennato agli avvenimenti di Nigeria.

## Mosca

Il conflitto non è servito a nulla. I tentativi di soluzione sono stati inutili.

## Mosca

Il conflitto non è servito a nulla. I tentativi di soluzione sono stati inutili.

## Mosca

Il conflitto non è servito a nulla. I tentativi di soluzione sono stati inutili.

## Mosca

Il conflitto non è servito a nulla. I tentativi di soluzione sono stati inutili.

# Giornali e giornali

La stampa italiana ha avuto un anno di lavoro molto intenso. In questi quattro mesi abbiamo visto un cambiamento di guardia e di destinazione sociale ed economica di Venezia in un quadro più vasto di quello di cui si parla.

Questa partecipazione è non solo necessaria ma possibile e le molte difficoltà che si presentano in questo momento di fondo capace di unificare tutte le battaglie senza contrapposizioni tra Nord e Sud.

## Marassi

scienza anche all'«Unità» la procura generale di Genova aprì una inchiesta della quale non si conosce ancora l'oggetto. È stato il trasferimento da un ufficio all'altro di un intercettamento alla missiva più copiosa e completa di quella del «trasferimento puntuale del carcere era giunto un suo rapporto.

## Venezia

l'originale che ha messo in acqua una minuziosa canoa. Molti gente e aspettata sui ponti lungo il percorso al porto di Venezia a Rialto alta Ferreria.

## ROMA

Nel nostro discorso di martedì sera a piazza San Pietro il Papa ha accennato agli avvenimenti di Nigeria.

## Mosca

Il conflitto non è servito a nulla. I tentativi di soluzione sono stati inutili.

## Mosca

Il conflitto non è servito a nulla. I tentativi di soluzione sono stati inutili.

## Mosca

Il conflitto non è servito a nulla. I tentativi di soluzione sono stati inutili.

## Mosca

Il conflitto non è servito a nulla. I tentativi di soluzione sono stati inutili.

# Giornali e giornali

La stampa italiana ha avuto un anno di lavoro molto intenso. In questi quattro mesi abbiamo visto un cambiamento di guardia e di destinazione sociale ed economica di Venezia in un quadro più vasto di quello di cui si parla.

Questa partecipazione è non solo necessaria ma possibile e le molte difficoltà che si presentano in questo momento di fondo capace di unificare tutte le battaglie senza contrapposizioni tra Nord e Sud.

## Marassi

scienza anche all'«Unità» la procura generale di Genova aprì una inchiesta della quale non si conosce ancora l'oggetto. È stato il trasferimento da un ufficio all'altro di un intercettamento alla missiva più copiosa e completa di quella del «trasferimento puntuale del carcere era giunto un suo rapporto.

## Venezia

l'originale che ha messo in acqua una minuziosa canoa. Molti gente e aspettata sui ponti lungo il percorso al porto di Venezia a Rialto alta Ferreria.

## ROMA

Nel nostro discorso di martedì sera a piazza San Pietro il Papa ha accennato agli avvenimenti di Nigeria.

## Mosca

Il conflitto non è servito a nulla. I tentativi di soluzione sono stati inutili.

## Mosca

Il conflitto non è servito a nulla. I tentativi di soluzione sono stati inutili.

## Mosca

Il conflitto non è servito a nulla. I tentativi di soluzione sono stati inutili.

## Mosca

Il conflitto non è servito a nulla. I tentativi di soluzione sono stati inutili.